Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBAS

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

Riccia. Approfondimento sul tema con il primario del reparto di Malattie Infettive Sabusco e altri medici

L'importanza della prevenzione

L'incontro con i cittadini si terrà oggi alle 12 nella sala consiliare di via Zaburri

Presentato al convegno sull'artigianato artistico il documentario del regista Giorgio



Si svolgerà giovedì 3 dicembre a Termoli presso la sala colitto, un convegno organizzato dalla FIDAPA, dal Comune e dall'assessorato al Turismo della Regione sull' "Artigianato artistico molisano: tradizione e innovazione", con Franco Valente, Antonietta Caccia, Errico Russo, il pres. Paolo Di Laura Frattura e l'assessore F G Marinelli; a conclusione, il concerto con Piero Ricci e gli Ecletnica Pagus.

Il regista Pierluigi Giorgio, che ha ricevuto l'invito dalla coordinatrice Daniela Battista, e proprio in questi giorni ha ultimato di girare il documentario "Artegiani. Con le mani dell'uomo" con la troupe Kerem, è totalmente in linea con il tema del Convegno in quanto a scelta e taglio del filmato commissionato proprio da Marinelli e che verrà consegnato e presentato a dicembre: artigianato e creatività artistica, li dove il confine è davvero labile. "L'artigianato artistico" afferma F. G. Marinelli "deve diventare il fiore all'occhiello del sistema produttivo artigianale ed andrà riscoperto, valorizzato, salvaguardato".

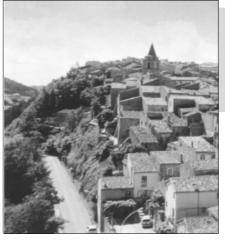
"La mia idea nel seguire la pista prefissa per le riprese" -gli fa

"La mia idea nel seguire la pista prefissa per le riprese" -gli fa eco il regista in perfetto accordo con l'assessore- "è stata quella di individuare una quin'dicina di persone in tutto il Molise e di raccontame la storia, l'ambiente, le motivazioni; la scintilla che aggiunge e dona magia artistica alla creatività artigianale.

Mi conforta aver incontrato sempre più giovani intenti a riprender in mano gli attrezzi del padre o del nonno o addirittura aver accantonato diploma e laurea per l'odore caratteristico, antico, più umano di una bottega di paese. Ora vanno aiutati!..."







L'amministrazione comunale guidata dal sindaco Fanelli, in considerazione dei due casi di decesso registrati per influenza A, ha deciso di approfondire il tema della prevenzione attraverso un incontro, in programma oggi domenica 29 novembre alle ore 12 con il primario del

reparto di Malattie Infettive dell'ospedale Cardarelli di Campobasso, Giuseppe Sabusco, e i medici di Riccia di Medicina Generale. L'incontro si svolgerà nell'aula consiliare.

La prevenzione è un tema a cui l'amministrazione comunale si dedica costantemente e inSi ritiene importante segnalare la necessaria attenzione ai fattori come l'obesità, soprattutto quella infantile

dipendentemente dalla presenza di nuovi viruxi influenzali. "Erano già programmati da tempo - ha spiegato l'assessore all'Ambiente e alla Sicurezza Domenico Panichella - gli interventi di disinfestazione nelle scuole riccesi che si stano svolgendo in questi giorni. Si tratta di azioni di pulizia

Si tratta di azioni di pulizia che ordinariamente vengono svolte per garantire la sicurezza degli ambienti scolastici soprattutto dal punto di vista igienico".

Si ritiene - sottolinea il sindaco Fanelli - importante segnalare una necessaria attenzione in merito ai fattori che determinano una maggiore esposizione critica a malattie.

L'obesità soprattutto quella infantile, è un dato estremamen-

te preoccupante in Molise, prima regione italiana per incidenza. Dobbiamo impegnarci tutti per migliorare l'informazione e creare le condizioni per favorire la qualità alimentare".

Parole di rassicurazione vengono dal sindaco sul caso di decesso della giovane 32enne verificatosi venerdì.

Secondo quanto affermato dalla Fanelli le informazioni fornite evidenziano una situazione compromessa da insufficienza respiratoria e obesità, patologie preesistenti e che, purtroppo, pare abbiano determinato il decesso. Era una situazione compro-

Era una situazione compromessa, come ha spiegato il comunicato stampa Asrem; i cittadini, dunque, possono stare tranquilli".

Pietracatella. Il convegno si terrà mercoledì nella sala consiliare Tossicodipendenza e disagi

A confronto esperti e professionisti che operano in questi ambiti

dipendenza e fattori di disagio" è il titolo del convegno promosso dalla Pro-Loco Pietramurata che si terrà mercoledi 2 dicembre nella sala consiliare di Pietracatella dalle ore 16. Dopo il saluto di Giovanni Di Vita sindaco di Pietracatella, che presiederà l'incontro, Antonello Miccoli, responsabile Settore Ricerca Progetto Mosaico parlerà di "Tossicodipendenza e fattori di disagio".

Sull'analisi e sulle proposte si esprimeranno Giovanna De Cerce, Sert di Campobasso, Antonio De Lellis, presidente dell'Associazione FA.CE.D.; Francesca Comunità "il Noce" di Termoli; Valentina Di Cristofaro Rete degli Studenti Campobasso, Micaela Fanelli, sindaco di Riccia; Erminia Mignelli, segretaria generale Cgil Molise; S.E. Padre Giancarlo Maria Bregantini, Arcivescovo di Campobasso.
L'iniiziativa rinetra tra quel-

L'iniziativa rinetra tra quelle organizzate dalla Pro-Loco Pietramurata, la giovane associazione nata con lo scopo di organizzare eventi locali. Secondo quanto rilevato dagli organizzatori i cittadini del Molise guardano con grande preoccupazione al massiccio diffondersi delle sostanze stupefacenti: tanti ragazzi e ragazze, che, anche nel nostro piccolo Molise, manifestano stanchezza e disorrientamento, rispetto ad un contesto sociale contrassegnato da una profonda crisi di valori.

Molto spesso gli assuntori sono giovani socialmente bei inseriti, che studiano o lavorano: la sperimentazione di sostanze psicoattive avviene già tra gli II e i Il 8 anni, mentre la sperimentazione occasionale costituisce un comportamento normale fra i giovani che hanno meno di 20 anni.

Da qui l'importanza della prevenzione che non può essere considerata un fatto occasionale, ma deve al contrario investire tempi lunghi, attraverso il coinvolgimento attivo di tutte le agenzie educative presenti sul territorio. Si tratta soprattuto di aiutare i ragazzi a superare le difficoltà che questi incontrano al di fuori del contesto familiare e scolastico, ove poche sono le opportunità di espressione, di incontro, di cultura: in una parola di partecipazione attiva.

Ai giovani, servono invece punti di riferimento, capaci di agevolare la piena realizzazione della propria creatività e della propria intelligenza. Si pone insomma, la necessità di costruire degli spazi sociali in grado di prevenire il disagio, ma anche di potenziare i processi di socializzazione tra adulti e minori. D'altra parte, sostenere la costruzione di iniziative democratiche, diviene fondamentale in un'epoca in cui il processo di secolarizzazione ha avviato anche una sorta di destrutturazione della coscienza civile.

Una dimensione, entro la quale, molti cittadini hanno perso la speranza di poter migliorare la società nella quale vivono. Gli stessi giovani, nutriti dall'esempio degli adulti chiusi negli interessi privati e influenzati dall'assolutizzazione del prodotto e del consumismo, rischiano di essere privati del sogno più bello: la speranza.

Speranza di vivere in un mondo che pur rimanendo imperfetto, può, attraverso il nostro agire vigile e responsabile, di venire migliore e più vicino ai bisogni delle persone.

